



Associazione Volontaria
Pubblica Assistenza Sasso Marconi
Sasso Marconi
ONLUS



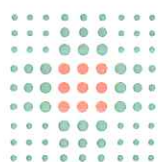
PROTEZIONE CIVILE

“EMERGENZA SENZA BARRIERE”

*... eliminiamo le barriere anche dal
coordinamento dell'emergenza ...*

**PROGETTO ECONOMICO FUNZIONALE DEDICATO ALLA
REALIZZAZIONE DI UN VEICOLO MULTIRUOLO PER
IL COORDINAMENTO SANITARIO DEGLI EVENTI DI
MASSA TOTALMENTE ACCESSIBILE AI VOLONTARI
DIVERSAMENTE ABILI PER ABBATTERE LE BARRIERE
STRUTTURALI E MENTALI CHE IDENTIFICANO LA
DISABILITA' COME UN PROBLEMA ASSISTENZIALE
INVECE DI UTILIZZARLA COME UNA RISORSA ANCHE IN
SITUAZIONI DI EMERGENZA**

con il patrocinio di :



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



SEZIONI

1. Marconi 9 : storia di un progetto realizzato
2. Il gruppo Co.R.E.S. della Pubblica Assistenza Sasso Marconi
3. Leonardo : quella marcia in più che non ci aspettavamo
4. Perché la disabilità può essere una risorsa in emergenza
5. Eventi e la collaborazione con Bologna Soccorso
6. Protezione Civile ed il nostro impegno
7. Il Presente in attesa del futuro ed il perché di una nuova idea di progetto
8. Nuovo Progetto per una nuova era
9. Realizzazione definitiva
10. Il Progetto in numeri
11. Associazione territoriale "Passo Passo"
12. Vademecum sui benefici fiscali per le donazioni verso le Onlus
13. Chi sta credendo al nostro progetto
14. Contatti di Progetto



SEZIONE 1

Marconi 9 : storia di un progetto realizzato

Il giorno 15 Febbraio 2006 durante la seduta del Consiglio Direttivo presieduto dall'allora Presidente Stefano Stefani viene deliberato di convertire l'allora mezzo per il trasporto sociale, anziché la vendita dello stesso, continuando il suo utilizzo nell'ambito della Commissione di Protezione Civile: il veicolo Fiat Ducato con sigla sociale "Marconi 9" verrà trasformato in un furgone radio-ufficio per la gestione dei servizi, anche se limitati, di assistenza durante le manifestazioni cittadine.



Nel contempo, entrando a far parte dei soci operativi dell'Associazione un gruppo di volontari già formato per l'utilizzo delle tecnologie radio trasmissive, venne portata avanti la proposta per la trasformazione del pulmino, in un mezzo più evoluto: la "Nuova Marconi 9". Vengono studiate nuove variazioni strutturali al veicolo e richiesto un preventivo all'azienda specializzata in allestimenti speciali Vision Ambulanz.

La trasformazione, al netto di accessori e realizzazioni interne, viene a costare circa 25000 Euro a totale esborso dell'Associazione. Questa cifra è data dalla completa sistemazione interna ed esterna del veicolo (eliminazione delle poltroncine, rifacimento del pianale interno, realizzazione dell'impianto elettrico, di scaffale e scrivania, la fornitura e l'installazione di un palo automatico estensibile interno, l'acquisizione di un refrigeratore e di un generatore) oltre ad altri accessori che verranno installati a totale spesa dei nuovi volontari che vedevano sempre più realizzate le proprie idee.



Dal 2009 vengono eseguite nuove modifiche al mezzo dalla più evidente nuova logatura esterna donata da un volontario che credeva, e crede essendo ancora nel Gruppo, fermamente al progetto, la realizzazione interna di nuovi scaffali e punti di stoccaggio del sempre maggiore materiale che veniva installato all'interno.



SEZIONE 2

Il gruppo Co.R.E.S. della Pubblica Assistenza Sasso Marconi

Il mezzo era pronto così come le idee che avevano reso possibile la realizzazione dello stesso, mancava un nome, un acronimo sotto il quale racchiudere l'impegno di questo gruppo di volontari, il giorno del battesimo del mezzo fu il 3 Marzo 2008 quando alle 20.10 la Marconi 9 ha varcato il cancello della sede sociale alla volta di Piacenza per collaborare insieme alle Pubbliche Assistenze della Provincia di Piacenza alla Maratona Unicef.

Ovviamente il mezzo non poteva muoversi da solo ... insieme a lui un altro pulmino con al suo interno la prima squadra operativa partiva con la mente piena di "se" e "mah" : "SE tutto sarebbe funzionato" ... "MAH ce la faremo a coordinare da soli il nostro primo evento"



La giornata e la manifestazione passò senza intoppi tra i complimenti degli organizzatori e delle associazioni con le quali si era collaborato attivamente. Arrivò poi un momento inaspettato: quello dove il giornalista di "Tele Libertà Piacenza" giunto per intervistarci e inserire la nostra presenza nel servizio che stava preparando per il telegiornale della sera. Durante l'intervista la domanda tanto attesa arrivò: "chi siete e di cosa ci eravamo occupati?"



Rispondere al "chi siete" fu semplice perché l'Associazione Pubblica Assistenza Sasso Marconi era già chiaramente individuabile su ogni nostra divisa sociale così come anche la nostra ozzupazione perché tutta la giornata la cittadinanza di Piacenza aveva notato questo mezzo e questo nuovo gruppo ... alla richiesta del giornalista per un acronimo che potesse indicare velocemente la risposta alle due domande venne fuori l'attuale CoRES: Coordinamento Radio Emergenza Sanitaria.

Nato inizialmente per essere utilizzato esclusivamente per il settore protezione civile, sempre più velocemente era diventato un veicolo multi-ruolo che poteva essere utilizzato in situazioni di carattere complesso dove vi era la necessità di un mezzo per gestire le comunicazioni d'emergenza dall'avamposto dell'evento, che fosse per un concerto piuttosto che per rispondere prontamente ad una disgrazia.

Dal 2008 il gruppo CoRES non si è mai arrestato aumentando la sua professionalità così come la presenza, a pari passo con la componente sanitaria della Pubblica Assistenza Sasso Marconi, nel coordinamento di eventi e manifestazioni sempre più importanti all'interno di Unipol Arena (dapprima Pala Malaguti), al Pala Dozza ed infine al Pala Panini (Modena).

Nel 2010 il gruppo apre un accordo bilaterale con il Soccorso Alpino Emilia Romagna per la gestione condivisa dei volontari su interventi complessi quali ad esempio la ricerca dispersi, dove le comunicazioni radio tra i vari Corpi in azione diviene vitale.





SEZIONE 3

Leonardo: quella marcia in più che non ci aspettavamo

Nel 2010 si iscrive alla Pubblica Assistenza Sasso Marconi un nuovo socio, Leonardo Santoli, cosa in sé normale se non fosse che il volontario in questione è in sedia a rotelle ed interessato come non mai al mondo della protezione civile.

Da quel momento gli allora referenti del gruppo di Protezione Civile iniziarono a immaginare su quale settore potessero far operare, nel contesto emergenziale, questo ragazzo giovane e bendisposto a mettersi in gioco, così gli venne presentata durante una visita guidata della sede la Radio Mobile ed il gruppo che ne ruotava dietro: fu amore a prima vista.



Il suo saper affrontare la vita sempre con il sorriso ci ha aiutato ad eliminare quelli che per noi potevano essere pregiudizi sulla sua effettiva possibilità di operare in emergenza in modo autonomo.

Certamente la sua salita sul mezzo era un po' instabile e doveva essere assistita (non essendo un mezzo creato su misura), la carrozzina doveva essere trasportata a volte con modi poco ortodossi addirittura fissandola sul portapacchi dei mezzi sociali per mancanza di posto all'interno dei veicoli... ma Leonardo ha da allora iniziato la sua opera di volontariato all'interno del furgone Radio Mobile Marconi 9



Coordinamento durante i concerti e gli eventi in genere ma non solo, nel 2012 il furgone Radio Mobile fu richiesto dalla Regione Emilia Romagna per coordinare i primi difficili momenti del Sisma che aveva creato profonde ferite nel territorio emiliano: chi poteva essere il nostro punto di forza se non il nostro Leonardo che, coadiuvato da altri volontari dell'Associazione, ha coordinato le prime ore della costruzione del "Campo Palazzetto" di Mirandola.

Da questa esperienza abbiamo capito che molto spesso ci creiamo dei pregiudizi e delle barriere mentali sulla disabilità tali da marginare le potenzialità che una persona diversamente abile può avere



Evacuazione Ponte Lungo - Bologna



SEZIONE 4

Perché la disabilità può essere una risorsa in emergenza

Negli ultimi decenni la disabilità è stata vista sempre più come un problema da risolvere in modo assistenziale tralasciando le potenzialità che si potevano trovare. Con il tempo sono stati fatti passi avanti sull'integrazione nella società tuttavia, le barriere architettoniche mentali e strutturali, molte volte permangono.

Questo progetto vuole essere il capostipite di altri, un esempio per l'attuale società che vede la disabilità non come una risorsa ma come un "peso" ed è per questo che la nostra Associazione ha creduto alle potenzialità, ai pregi del singolo volontario, senza soffermarsi sul singolo problema fisico.

Abbiamo da subito capito che il mezzo radiomobile aveva le caratteristiche idonee per far emergere le potenzialità delle persone diversamente abili proprio perché l'ottimale coordinamento di un'emergenza poteva essere svolto senza impedimenti anche da un persona con limitazioni motorie.

La sensibilità maggiore propria delle persone che fanno della loro problematica un punto di forza riesce a far sì di prestare una maggiore attenzione nella gestione delle risorse nel coordinamento di una emergenza capendo, anche, le difficoltà chi si trova in disagio soprattutto nelle calamità.

Una delle prime domande che si sono fatti i responsabili di allora è stata: "...che differenza c'è tra un volontario appena entrato con la foga di salire su un'ambulanza indossando una divisa e un nuovo volontario che entra con problematiche motorie ma che vuole fare del soccorso un suo obiettivo indossando la medesima divisa degli altri volontari ? ..." Risposta: NESSUNA ! ... da qui nasce il nostro, ambizioso, progetto.



te" **La notizia**
Le squadre della Pubblica assistenza nella tendopoli di Mirandola

Volontari in prima linea ' gli angeli fra le macerie

13
ni
ssa
inti
e
e

Fan-
gia
a la-
sorta
istici
apri-
tiva
nda-
i Co-
nadi
edie,
rina-
cer-
re le
incia
enti.
AVII

I volontari della Pubblica assistenza a Mirandola

LUIGI SPEZIA

MIRANDOLA (Modena)

Sopra la tenda c'è scritto "Pavullo", ma sotto, con un caldo che arriva a trentacinque gradi, ci sono i volontari del soccorso di Sasso Marconi, Castello di Serravalle, Fianoro. «Stanno tutti una famiglia, nelle emergenze ci scambiamo tutto; anche il pecqua dentro e di quelli di Reggio Emilia».

SEGUE A PAGINA V

Il personaggio



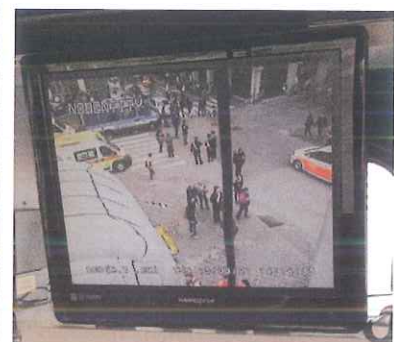
SEZIONE 5

Eventi e la collaborazione con il 118ER

Il secondo vero battesimo fu la richiesta di coordinamento delle risorse sanitarie durante gli eventi di rilievo su Bologna per conto di ANPAS Provinciale: Tour di Vasco Rossi con sei date consecutive "tutto esaurito" all'interno di Unipol Arena e Concerto di Ligabue all'interno dello Stadio Dall'Ara ... due eventi che hanno fatto notare le capacità del mezzo e le professionalità del gruppo CoRES. Dopo questi importanti impegni il 118 Bologna si è affidato alla Pubblica Assistenza Sasso Marconi per la gestione radio delle comunicazioni sanitarie e la registrazione di tutti i dati di affluenza/soccorso degli eventi di medio e grande dimensione sul territorio di Bologna.

Da quel momento si sono susseguiti eventi di varia natura in stretta collaborazione con il 118 dei quali elenchiamo "solo" i maggiori :

- Vasco Rossi – Stadio Dall'Ara
- Lorenzo Jovanotti – Stadio Dall'Ara
- Ligabue – Stadio Dall'Ara
- Concerto per l'Emilia – Stadio Dall'Ara
- Concerto per l'Emilia – Campo Volo Reggio Emilia
- Memorial Lucio Dalla – Piazza Maggiore Bologna
- Capodanno in Piazza – Piazza Maggiore Bologna
- Manifestazione "Libera" – Piazza Maggiore Bologna
- Manifestazione Lega Nord – Piazza Maggiore Bologna
- Concerto Primo Maggio – Piazza Maggiore Bologna
- Molo Street Parade – Molo di Rimini
- Iron Maiden – Parco Nord
- Robot festival – Fiera di Bologna
- Gran Fondo Colnago – Piacenza
- Gran Fondo Perini – Piacenza
- Maratona Unicef - Piacenza
- Tutti gli eventi / concerti all'interno dell'Unipol Arena – Casalecchio di Reno (BO)





SEZIONE 6

Protezione Civile e il nostro impegno

Da sempre la Pubblica Assistenza Sasso Marconi è presente e attiva sul piano della Protezione Civile partendo dai momenti bui della storia moderna a quelli più attuali, da sempre presente con mezzi e personale volontario all'ausilio della cittadinanza tutta, anche fuori dall'Italia (progetti internazionali come per le popolazioni della Bosnia - Erzegovina o per i bambini di Chernobyl).

L'Associazione ha ad oggi due convenzioni attive con l'Amministrazione Comunale di Sasso Marconi e Marzabotto, entrambe cittadine rientranti in Unioni di Comuni dove, tra gli altri settori, anche quello della Protezione Civile è gestito a livello di Unione così da ottenere, per noi, un'area di competenza tale da coprire metà provincia di Bologna.

Anche la componente Radio Mobile, rientrante in queste convenzioni, ha contribuito alla gestione di momenti esercitativi e di emergenza che hanno visto operare la protezione civile negli ultimi anni.

Esercitazione congiunta "Comunità Montana" - Vado
Esercitazione congiunta "Forno Rosso" – San Lazzaro di Savena
Esercitazione congiunta Casalecchio di Reno
Esercitazione congiunta Marzabotto
Esercitazione congiunta Sasso Marconi

Emergenza sisma Modena-Bologna
Emergenza alluvione nel modenese
Emergenza territoriale per neve e gelo con relativa mancanza di comunicazioni

Operazioni di disinnescamento ordigno bellico – Bologna
Operazioni di disinnescamento ordigno bellico – Bologna località Ponte Lungo
Operazioni di disinnescamento ordigno bellico – Sasso Marconi
Operazioni di disinnescamento ordigno bellico – Casalecchio di Reno
Operazioni di disinnescamento ordigno bellico – Pianoro

Operazioni di coordinamento radio durante le fasi dei brevetti regionali unità cinofile per ricerca
Operazioni di coordinamento radio durante le fasi esercitative congiunte simulazione incidente autostradale

Ricerca disperso Sasso Marconi località Medelana
Ricerca disperso Grizzana Morandi località Pioppe di Salvaro
Ricerca disperso Sasso Marconi località Badolo
Ricerca disperso Sasso Marconi località Montechiaro
Ricerca disperso Marzabotto località Gardelletta





SEZIONE 7

Il Presente in attesa del futuro e il perché di una nuova idea di progetto

Come per ogni cosa l'esperienza fa maturare e fa comparire quelli che sono i problemi insormontabili che un mezzo, un progetto, ha nel suo utilizzo.

Uno di questi limiti è la mancanza di autonomia per i componenti del gruppo che, il più delle volte, arrivano per primi sul luogo dell'evento calamitoso dovendo, così, operare in situazioni di grande disagio (ad esempio mancanza dei servizi igienici, mancanza di posto letto, autonomia nei pasti) ancora di più se tra i componenti del gruppo vi è, come ormai prassi, un disabile.

Altro limite attuale è sicuramente dato dalla dimensione ridotta del mezzo che, tra un upgrade e l'altro, riesce a far operare due persone in modo alquanto stretto senza poter dare nessun tipo di protezione dalle intemperie agli altri componenti del gruppo (solitamente almeno 4 persone).

Da queste criticità l'idea di sostituire il mezzo con un altro che potesse limitare il più possibile questi problemi; valutando varie proposte dalle più complesse come allestire da zero un nuovo mezzo inserendo servizi e posti letto a quella da noi individuata con l'acquisto di un furgone attrezzato camper sul quale reinstallare tutti gli accessori già presenti sull'attuale mezzo.

Attraverso varie ricerche in rete è stato individuato un ampio camper idoneo a essere organizzato per le nostre personalizzazioni oltre ad essere un mezzo già allestito per l'utilizzo di persone con disabilità fisiche e necessità di muoversi all'interno in sedia a rotelle.

Il veicolo dispone di una rampa a scomparsa per accedere autonomamente all'interno direttamente con la propria sedia a rotelle ed ha la possibilità di posizionarsi al posto di guida senza nessun impedimento, così come la guida dello stesso, che è totalmente idonea anche per una persona paraplegica tramite i comandi al volante ed il cambio automatico.



attuale conformazione durante l'utilizzo agli eventi di massa (quando possibile)



SEZIONE 8

Nuovo Progetto per una nuova era

Il mezzo da noi individuato è un camper di seconda mano allestito al suo interno per un utilizzo da parte di persone disabili così da essere completamente accessibile, a partire dal sollevatore per far entrare la sedia a rotelle fino a tutto l'interno creato appositamente con dimensioni adeguate al passaggio di una carrozzina.

Al suo esterno è presente una porta di accesso ampia con annessa rampa elettrica per il sollevamento della persona in carrozzina.

Al suo interno sono presenti 4 posti omologati per il viaggio e relativi posti letto oltre ai servizi ed ai classici accessori di natura camperistica (forno, piano cottura, frigorifero, riscaldamento/raffreddamento) e come precedentemente detto adatti anche alla presenza di un disabile.

Essendo un mezzo studiato appositamente per rendere autonomo una persona con problematiche motorie anche la guida dello stesso è studiata per dare la possibilità di essere guidato senza limitazioni, difatti è dotato di cambio modificato con stacco frizione a mano e doppi comandi (freno, acceleratore).

La nuova era alla quale auspichiamo è quella di avere un gruppo e un relativo mezzo attrezzato completamente autonomo che possa muoversi senza necessità di una logistica che lo segua e, soprattutto, dando la possibilità a qualunque volontario (con adeguata formazione) di poter operare in protezione civile (ma come abbiamo ampiamente descritto non solo in casi di calamità) anche avendo disabilità motorie.

La scelta del veicolo è stata ragionata per permettere anche al volontario con problemi motori di riposare durante le ore notturne e, soprattutto, di poter utilizzare i servizi igienici in completa autonomia in quanto i campi di accoglienza di protezione civile non sempre possono rispondere a queste necessità.





SEZIONE 9

Realizzazione definitiva - generale

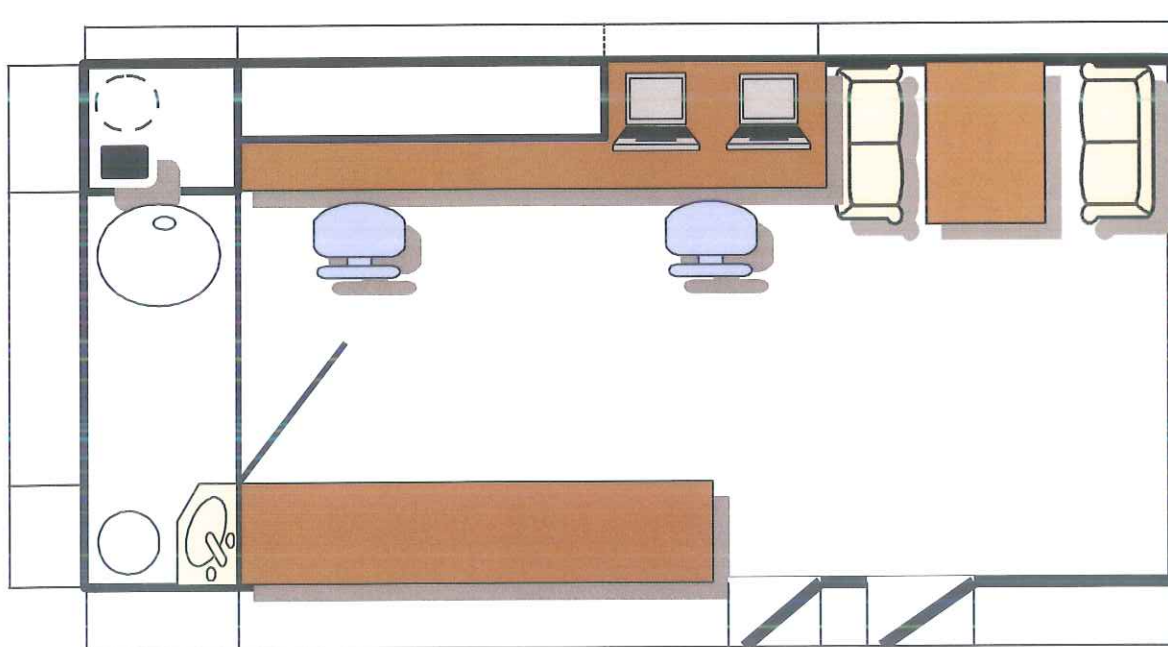
Il veicolo presentato dovrà, chiaramente, subire delle modifiche che non comporteranno, però, variazioni alla carta di circolazione.

Modifiche sostanziali :

- installazione di palo pneumatico, già in nostro possesso, all'interno sul fianco del mezzo flangiandolo
- installazione condizionatore zona di lavoro attualmente non presente
- realizzazione scrivania di coordinamento con relativi terminali radio e PC
- eliminazione dei pesi superflui (quali ad esempio bombole del gas aggiuntive, forno, ...)
- installazione di telecamere perimetrali per l'osservazione dall'interno dei punti ciechi del mezzo (utile soprattutto sugli eventi di massa) e cablaggio per telecamera dome installata in sommità al palo pneumatico
- installazione di nr.04 schermi monitor a servizio degli operatori
- installazione di nr.02 piedi pneumatici livellanti
- cablaggio interno del mezzo parte elettrica, antenne e rete dati
- installazione dispositivi di emergenza (lampeggianti e sirena)
- manutenzione straordinaria già preventivata dall'officina

Ovviamente non mancherà la logatura esterna riconoscitiva del mezzo associativo.

Realizzazione definitiva – schema realizzazione interno





Realizzazione definitiva – esterno (immagini solo dimostrative)

- Logatura associativa
- Installazione dispositivi luminosi di emergenza sugli angoli esterni del veicolo e sirena elettronica nel vano motore
- Predisposizione attacchi e cablaggi esterni per monitor esplicativo esterno collegato al PC interno
- Installazione illuminazione esterna perimetrale
- Installazione telecamere di videosorveglianza lati perimetrali del veicolo
- Sistemazione del gavone posteriore per l'alloggiamento generatore di corrente e attrezzature di supporto
- Installazione colonna pneumatica nel lato destro con accessori per il funzionamento e predisposizione per la scaletta di servizio
- Predisposizione passaggio di entrata e connessione cavi colonna pneumatica (antenne, alimentazione, telecamera, etc)
- Installazione antenne esterne fisse in sommità del tetto
- Sostituzione finestrino laterale sinistro con altro di maggiori dimensioni per effettuare la manutenzione ai terminali radio / accessori
- Installazione telecamera di videosorveglianza perimetrale anteriore
- Installazione telecamera di videosorveglianza perimetrale posteriore



Realizzazione definitiva – esplicativo interno (immagini solo dimostrative)

- Smontaggio parti interne non utilizzate per l'alleggerimento del mezzo e per realizzazione zona operativa
- Sistemazione parte anteriore per utilizzo come area decisionale/segreteria
- Realizzazione zona operativa con eliminazione attuale conformazione "bagno" e inserimento scaffalatura per alloggiamento terminali radio e scrivania operativa
- Installazione nr.4 monitor interni collegati ai PC che saranno posizionati sulla scrivania ed all'impianto di videosorveglianza
- Realizzazione vano apribile dove saranno alloggiati gli accessori per l'innalzamento della colonna pneumatica
- Installazione condizionatore elettrico al posto dell'oblò esplorativo attuale
- Mantenimento doppi comandi (frizione, freno) nel vano guida per possibilità di utilizzo dal personale volontario che ne abbia necessità
- Installazione comandi accensione dispositivi di segnalazione d'emergenza (lampeggiatori, sirena)
- Installazione terminale radio vano guida e monitor telecamere perimetrali





SEZIONE 10

Il Progetto in numeri

DESCRIZIONE		COSTO
Acquisto veicolo camperizzato per disabili FIAT DUCATO 2300cc 130HP 13000 KM - anno 2009	RICCARDO LINO FONTANA – SASSO MARCONI (BO) (Vedi offerta)	€ 38000
Acquisto ed installazione condizionatore	SIFI SRL	€ 2200
Logatura esterna veicolo	VISION AMBULANZE SRL	€ 800
Acquisto ed installazione dispositivi d'emergenza (lampeggianti – sirena), illuminazione esterna laterale e colonna pneumatica	VISION AMBULANZE SRL	€ 3000
Acquisto impianto videosorveglianza perimetrale del veicolo e telecamera dome colonna pneumatica	Donazione da Azienda	
Realizzazione con personalizzazione : - vano operativo posteriore con scrivania - vano segreteria e appoggio - cablaggio accessori informatici e di telecomunicazione Installazione : - accessori di telecomunicazione esterna (antenna, casse acustiche) - accessori di telecomunicazione interna (terminali radio, amplificatore audio) - accessori informatici (personal computer, stampante, monitor)		€ 1000
TOTALE € 45000		



SEZIONE 11

Associazione Territoriale "Passo Passo"

La natura del progetto, nettamente sociale, aveva necessità di un partner per essere veramente completo ed all'avanguardia infatti la Pubblica Assistenza Sasso Marconi, così come fatto già da tempo, può dare la possibilità ad operare attivamente sia sulle reali emergenze sia su momenti addestrativi ma non era chiaro come e dove reperire volontari con disabilità motorie che volessero intraprendere questo percorso formativo.

Visto che l'associazione "Passo Passo" opera sul territorio da una quindicina d'anni a favore delle persone con disabilità e che ha già interagito proficuamente in altre occasioni con la Pubblica Assistenza di Sasso Marconi si è pensato ad un incontro fra le due realtà con l'intenzione di collaborare per la promozione del Progetto e, da qui, il possibile coinvolgimento di altre persone con disabilità motorie.

L'idea di base è stata quella di individuare persone che possano trovare una significativa occasione per esprimere le loro potenzialità, al di là dei propri limiti fisici rendendoli protagonisti attivi nel contesto sociale dando loro l'occasione di essere una risorsa per la comunità e contribuendo a capovolgere, anche culturalmente, il luogo comune che sia la persona con disabilità ad avere bisogno di altri mentre potrebbe essere di aiuto concretamente alla comunità.

Tra le persone, già da oggi individuate, vi sono persone che, per varie cause, si sono trovate con disabilità motorie a volte tali da muoversi con l'ausilio di carrozzina; parlando con vari assistenti sociali del territorio, il grande problema nelle persone che si trovano essere dall'oggi al domani con gravi disabilità motorie è proprio quello di ricominciare una vita fuori dalla propria abitazione, trovare nuovi interessi che portino a creare sempre più la voglia di andare avanti Questo progetto vuole tentare di spronare queste persone a uscire dalla monotonia delle quattro mura e divenire, con la dovuta formazione che la Pubblica Assistenza può fornire, coordinatori di un'emergenza sanitaria.

I LIMITI ESISTONO

**MACCHINE MOVIMENTO TERRA
GRUPPO PUBBLICO**

**SOLTANTO NELL' ANIMA
DI CHI E' A CORTO DI SOGNI**

Associazione Territoriale
per l'Integrazione
(valli del Reno e del Setta)



SEZIONE 12

Vademecum benefici fiscali per le donazioni verso le Onlus

- Le erogazioni liberali e le donazioni in memoria **SONO deducibili**

- **DALLE PERSONE GIURIDICHE**

Senza limite d'importo

Legge 23.12.2005 n° 266 art.1 comma 353
Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 31 ottobre 2016

- **DALLE PERSONE FISICHE**

Nella misura massima del 10% del reddito imponibile
oppure fino ad € 70.000 (vale il minore dei due limiti)

Decreto Legge 14.3.2005 n° 35 art. 14
Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 31 ottobre 2016

- **PER OTTENERE LA DEDUCIBILITÀ**

I contributi devono essere versati attraverso il sistema bancario o postale, **allegando alla propria dichiarazione dei redditi il documento idoneo attestante il versamento effettuato** (es. contabile bancaria, estratto conto, vaglia postale).

Non è quindi ammessa deducibilità per i contributi versati in contanti.



SEZIONE 13

Chi sta credendo al nostro progetto



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Direzione Generale

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Massari Fabrizio
Presidente Pubblica Assistenza
Sasso Marconi

OGGETTO: Concessione patrocinio progetto "Emergenza senza barriere"

Comunico la concessione del patrocinio dell' Azienda Usl di bologna per il progetto socialmente utile denominato "Emergenza senza barriere" volto alla realizzazione di un progetto di integrazione dei cittadini con disabilità motorie grazie a un veicolo di coordinamento sanitario studiato per essere utilizzato da personale in carrozzina.

Cordiali saluti.

Firmato digitalmente da:

Chiara Gibertoni

Responsabile procedimento:
Annalisa Venturi



Chi sta credendo al nostro progetto



GRUPPO SABATINI

Unipol Arena



Associazione Territoriale
per l'Integrazione
(valli del Reno e del Setta)

Pubblica Assistenza Sasso Marconi ONLUS

Via San Lorenzo 4 - 40037 Sasso Marconi (BO) ♦ Aderente all'ANPAS Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze
iconosciuto DPGR 714 del 26/10/1989 ♦ Iscrizione Registro Reg.le del Volontariato n. 613 del 4/9/1992
codice fiscale 03290660376



SEZIONE 14

Contatti di Progetto

PUBBLICA ASSISTENZA SASSO MARCONI onlus

Commissione Protezione Civile

Via San Lorenzo, 4

40037 SASSO MARCONI (BO)

Tel. 051 – 840104

info@pubblicasassomarconi.it

Coordinatore del Progetto

VERUCCHI MATTIA

Tel. 335 – 7767365

protezionecivile@pubblicasassomarconi.it

C/C BANCARIO per eventuali donazioni

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERGATO Agenzia Marzabotto

Iban: **IT75K0842236890000400440066**

Intestato a PUBBLICA ASSISTENZA SASSO MARCONI onlus

Inserendo nella descrizione

“DONAZIONE PRO-PROGETTO EMERGENZA SENZA BARRIERE”